



PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
*(di seguito denominato **MIM**)*

E

LA FONDAZIONE VITTORIO OCCORSIO
*(di seguito denominata **Fondazione**)*

“Per la realizzazione di iniziative scolastiche finalizzate alla promozione della legalità e alla custodia della memoria delle vittime del dovere”

VISTI

- gli articoli 2 e 3 della Costituzione italiana che riconoscono e garantiscono i diritti inviolabili dell'uomo, richiamando al contempo l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica economica e sociale, e pongono a carico della Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, al fine di favorire il pieno sviluppo della persona umana;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59”;
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;
- la legge 4 maggio 2007, n. 56, recante “Istituzione del ‘Giorno della memoria’ dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice” e, in particolare, l'art.1, comma 1, che riconosce il 9 maggio, anniversario dell'uccisione di Aldo Moro, quale “Giorno della memoria”, al fine di ricordare tutte le vittime del terrorismo, interno e internazionale, e delle stragi di tale matrice;
- i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89, concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei licei, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 61 di “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il D.M n. 774 del 4 settembre 2019 recante le “Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145”;
- la legge n. 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado con lo scopo di “Formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'istruzione, il Ministero dell'università e della ricerca e la Fondazione Vittorio Occorsio, sottoscritto il 20 gennaio 2021 per la durata di tre anni;
- il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla legge 16

dicembre 2022, n. 204 che all'articolo 6 ha previsto che il Ministero dell'istruzione assuma la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;

- il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022 con il quale il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell'istruzione e del merito;
- l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro dell'Istruzione e del Merito adottato con decreto ministeriale 25 gennaio 2023, n.10, concernente l'individuazione delle priorità politiche per l'anno 2023;
- la “Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico” adottata il 28 novembre 2022;
- le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie che costituiscono il quadro di riferimento generale entro cui si collocano i principi di educazione alla cittadinanza, alla legalità e ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;

PREMESSO CHE

Il **MIM** e la **FONDAZIONE**, di seguito denominate Parti:

- hanno come destinatari principali delle proprie attività le giovani generazioni, per le quali riveste particolare importanza la conoscenza storica e la cultura della legalità quale parte del proprio percorso formativo;
- condividono il comune interesse istituzionale a sviluppare interventi orientati a incentivare la conoscenza della storia recente del nostro Paese nei termini e con le forme di cui al presente protocollo d'intesa;
- intendono favorire l'interazione delle istituzioni scolastiche con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni culturali per la definizione e la realizzazione di piani formativi rispondenti ai bisogni e alle vocazioni degli allievi;
- intendono educare i giovani alla cittadinanza attiva e partecipata per promuovere la cultura della partecipazione, della legalità e della responsabilità;
- intendono promuovere lo sviluppo della cultura della legalità e dell'etica pubblica nell'ambito della formazione attraverso attività didattiche volte a favorire l'inclusione degli studenti e a prevenire la povertà educativa.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Obiettivi generali)

1. Il presente protocollo è volto a promuovere la collaborazione tra le parti firmatarie per sviluppare, nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia delle singole istituzioni scolastiche, percorsi educativi, iniziative e progettualità didattiche e formative a partire dal ricordo di Vittorio Occorsio, magistrato italiano vittima di un attentato terroristico a Roma il 10 luglio 1976, per stimolare una riflessione culturale

- che consenta alle nuove generazioni di apprezzare il metodo di lavoro e valorizzare l'esempio di vita di tutti i magistrati e delle altre vittime del dovere;
2. Le Parti, nel pieno rispetto dei reciproci ruoli, ricercano e sperimentano modalità di raccordo, interazione e confronto per la realizzazione di iniziative specifiche di intervento, anche a carattere sperimentale, attraverso un programma di attività articolato nei seguenti punti:
 - a. fornire materiali per assicurare opportunità di studio, ricerca e approfondimento dei temi relativi alle varie forme e matrici di terrorismo che hanno colpito il nostro Paese provocando migliaia di vittime dirette ed indirette, anche attraverso la promozione di seminari e conferenze;
 - b. preservare e trasmettere la memoria su ciò che ha rappresentato il periodo storico in oggetto, in particolare le testimonianze delle vittime e dei sopravvissuti al terrorismo, mantenendo l'interesse degli studenti e promuovendo momenti di riflessione;
 - c. attivare iniziative, anche proseguendo le iniziative già in corso con le Scuole sulla base del precedente Protocollo del 20 gennaio 2021 di cui in premessa, che veicolino un messaggio di cittadinanza attiva e azione non violenta, in grado di sensibilizzare le istituzioni scolastiche e i giovani sui temi della prevenzione al terrorismo e della promozione dei diritti umani universali;

Art. 2 (Impegni delle Parti)

1. Il **MIM** si impegna a:

- dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa sul sito istituzionale, agli Uffici Scolastici Regionali, e per il loro tramite, alle Istituzioni scolastiche;
- sostenere e diffondere le attività e a promuovere e divulgare, nelle scuole, le iniziative e i progetti educativi elaborati, anche in co-progettazione con la Fondazione;

2. La **FONDAZIONE**, si impegna a:

- elaborare, in cooperazione con le singole scuole interessate e con il coinvolgimento degli insegnanti, progetti finalizzati a promuovere la legalità e la custodia della memoria delle vittime del dovere;
- mettere a disposizione delle iniziative oggetto del presente protocollo d'intesa il proprio patrimonio storico e culturale e il lavoro degli associati e si adoperano per creare sinergia di esperienze personali, archivi, saperi storici e storiografici, al fine di contribuire a costruire percorsi di studio e approfondimento didattico;
- favorire l'elaborazione e la promozione di progetti mirati, anche per specifiche aree geografiche o iniziative pilota, a sensibilizzare sui temi oggetto del presente protocollo d'intesa.

Art. 3
(Comitato paritetico)

1. Per le finalità di cui al presente Protocollo e per agevolare la pianificazione strategica degli interventi in materia, può essere costituito un comitato paritetico coordinato da un rappresentante del MIM, con funzioni propositive e di monitoraggio.
2. La partecipazione ai lavori del comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 4
(Durata e termine)

1. L'efficacia del presente Protocollo decorre dalla data della sottoscrizione ed ha durata triennale.
2. Dall'attuazione del presente Protocollo non devono derivare, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e delle istituzioni scolastiche.

Ministero dell'istruzione e del merito

Fondazione Vittorio Occorsio

Il Ministro

Il Presidente

Giuseppe Valditara

Eugenio Occorsio